

# MILANO SETTE



Domenica 13 novembre 2011

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano  
- Comunicazioni sociali  
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanate 1  
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961  
Per segnalare le iniziative:  
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane  
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano  
Telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483  
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it  
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia  
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

«time out»

## Attenti al tempo, al suo ritmo, ma anche al «Bene senza limiti»

DI GEROLAMO FAZZINI

Un'occasione per chiedere al mondo del lavoro che si faccia più attento ai tempi della famiglia? Un momento di riflessione sull'autentico valore della festa, in tempi di consumismo imperante? Sarà, senza dubbio, anche questo, il VII Incontro mondiale delle famiglie. Ma non solo questo. Del resto, il messaggio del Papa in preparazione all'evento non ha certo il tono della mera analisi sociologica, né si limita a proporre pie esortazioni. Al solito, Papa Ratzinger va in profondità: «La Sacra Scrittura ci dice che famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un'esistenza pienamente umana. L'esperienza quotidiana attesta che lo sviluppo autentico della persona comprende (...) sia le attività e le relazioni funzionali, come pure l'apertura alla speranza e al Bene senza limiti. Ebbene, parlando di festa e lavoro, l'incontro mondiale delle famiglie alluderà inevitabilmente a qualcosa che va oltre al tempo, al suo ritmo e al suo senso, alle attività e relazioni funzionali come le chiama Benedetto XVI, ma anche al «Bene senza limiti». Quel Bene per definizione eterno, perché non prigioniero del tempo.



Prima domenica di Avvento: oggi alle 17.30 la Messa in Duomo celebrata dal cardinale Scola

# L'Eucaristia al centro La parola del vescovo

DI PINO NARDI

Un invito a tutti nella cattedrale dei cattolici, ma che è anche casa dei milanesi. Di quelli che credono, del non credenti e degli indifferenti. La proposta dell'Eucaristia è offerta a ciascuno. È la Messa domenicale delle 17.30 in Duomo. Ma con un celebrante speciale: il cardinale Angelo Scola. Infatti da oggi pomeriggio e per tutte le domeniche di Avvento l'Arcivescovo inizia un percorso di riflessione con le sue omelie in preparazione del Natale. Ne parliamo con monsignor Luigi Mangani, arciprete del Duomo. Qual è la sua riflessione sulla proposta del Cardinale di celebrare la Messa in Duomo?  
«Prima di tutto, si tratta dell'Eucaristia in cui c'è l'omelia. L'Arcivescovo normalmente viene in Duomo nelle grandi celebrazioni. In questo caso celebra una Messa ad oratorio, quindi si inserisce nella vita ordinaria della Cattedrale. Presiede la Messa innanzitutto per sottolineare l'importanza dell'Eucaristia. Nel capitolo sulla Liturgia, il Sinodo diocesano afferma che l'Eucaristia è centro della vita della Chiesa e della sua missione. E che dà senso e forma a tutta la vita cristiana. L'Arcivescovo vuole dire ai fedeli che la cosa più importante è l'Eucaristia. E poi sottolinea con questo gesto che il Vescovo non è un personaggio da invitare solo in questa o quella occasione, ma prima di tutto è il Liturgo per eccellenza. Quindi l'Eucaristia presieduta dal Vescovo acquista una simbologia particolare. Ha una valenza anche profetica, dove si incrocia la dimensione carismatica del vescovo e quella della liturgia. Il Cardinale in Duomo lo fa attraverso l'omelia, cioè il commento autorevole delle Lettere proclamate. Non è una proposta che va per suo conto, ma li intende esercitare nella forma più alta possibile il suo compito di maestro. Quando il vescovo parla è sempre in riferimento alle Scritture, qui lo fa in modo esplicito e organico per sei domeniche. Un cammino che parte proprio in un tempo come l'Avvento»  
«Esatto, ha scelto un tempo liturgico



Monsignor Mangani

forte che è un po' tipico della nostra tradizione ambrosiana. Gli argomenti che lui ha proposto nell'ambito del tema generale («La vicinanza del Mistero») basta guardarli con una certa attenzione: sono la sintesi delle Lettere delle domeniche del tempo B dell'Avvento ambrosiano. Inoltre, i canti vengono proposti non a caso dal coro della Cattedrale e non dalla Cappella musicale, proprio perché si inserisce nella vita ordinata del Duomo. Questo coro propone alcuni canti per tutta l'Assemblea, perché l'attiva partecipazione è importante. Ce ne saranno anche tre del canto ambrosiano, il «canto fermo», perché è bene che questa tradizione venga rivalutata. La dimensione ordinaria della domenica dei fedeli nella Cattedrale come simbolo per parlare a tutti, anche a chi non si ritiene più credente...  
«La Cattedrale è il punto simbolico di irraggiamento sia della liturgia sia del magistero del vescovo. Sull'altro aspetto: mi pare sia giusto proprio perché la Cattedrale, in questo caso il Duomo, per i milanesi ha un significato grande: è la Cattedrale dei cattolici, ma è il Duomo dei milanesi. Allora, è la loro casa ed è bello che vengano invitati».

il percorso

## «La vicinanza del Mistero» Le date e i temi delle omelie

I Domenica oggi

«Vedranno il Figlio dell'uomo venire»

II Domenica 20 novembre

«Da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo»

III Domenica 27 novembre

«Le opere che io sto facendo testimoniano di me»

IV Domenica 4 dicembre

«Benedetto colui che viene!»

V Domenica 11 dicembre

«In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete»

VI Domenica 18 dicembre

«Nulla è impossibile a Dio»



Il cardinale Scola invita a partecipare alle 17.30 in Duomo alla Messa di Avvento

## Le celebrazioni si possono seguire su internet, in tv e alla radio

Chi non potesse partecipare personalmente all'appuntamento alla domenica pomeriggio in Duomo con l'Arcivescovo, a partire dalle 17.20 può seguire la Messa in diretta su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), [. L'omelia in replica lunedì alle 21 su](http://Telenova News (canale 664) e Radio Marconi</a>. La sola omelia in differita alle 20.30 su <a href=)

## Nella storia come san Carlo e il beato Schuster

Quest'anno il nuovo arcivescovo, cardinale Angelo Scola, ha scelto di essere presente in Duomo, in ogni domenica di Avvento, a celebrare la Messa delle 17.30 e a tenere l'omelia su un piano organico di tematiche tratte dalle lettere offerte dalla liturgia ambrosiana. Una scelta che allo storico ricorda due grandi figure di vescovi della nostra tradizione milanese: innanzitutto san Carlo, che - quando non era assente dalla città per motivi pastorali - era sempre presente in Cattedrale a dispensare la Parola di Dio con una predicazione accurata e abbondante. E poi il beato cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, anch'egli presente ogni



San Carlo



Cardinale Schuster

domenica in Duomo, dove, anche se di fatto non sempre predicava, virtualmente lo faceva sempre e ugualmente con la sola sua presenza ascetica e contemplativa, autentica «predica» silenziosa per chi lo vedeva assorto in preghiera. Così, in queste sei domeniche dell'Avvento 2011, i milanesi che affolleranno le strade attorno al Duomo per il rito pagano dello shopping pre-natalizio, avranno la possibilità di trovare nella cattedrale un momento di autentica preparazione al Natale, partecipando all'Eucaristia presieduta dal loro vescovo e ascoltando la sua parola.

Marco Navoni

## «Questa proposta è un'opportunità missionaria»

«Anche a tutti i componenti del Coordinamento associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali della nostra Diocesi è stata rivolta la comunicazione delle celebrazioni eucaristiche nelle domeniche di Avvento presiedute dall'arcivescovo Angelo Scola in Duomo alle ore 17.30. Mi piacerebbe raccogliere questa proposta suggerendo alle nostre aggregazioni ecclesiali la partecipazione ad alcune di queste Sante Messe domenicali». Don Ivano Valuggia, assistente generale dell'Azione cattolica ambrosiana e



Don Ivano Valuggia

membro della segreteria del Coordinamento, lancia un invito a tutto il laicato organizzato della Diocesi a seguire con entusiasmo questa iniziativa del Cardinale. Quali sono le motivazioni di questo suggerimento?  
«Intanto, caratterizzare il nostro cammino di Avvento con quel segno di unità che viene dal Mistero dell'incarnazione di Dio in Gesù Cristo. Mistero che ci precede, ci raggiunge oggi nell'Eucaristia presieduta dal Vescovo e ci plasma in quella pluriformità di carismi a servizio dell'edificazione della Chiesa

per la sua missione nel mondo». Inoltre nell'invito dell'Arcivescovo c'è anche un'attenzione «missionaria» verso chi è più «lontano»...  
«Infatti, dobbiamo vivere questa partecipazione come occasione di missionarietà attraverso l'invito rivolto a persone che da tempo non frequentano più la Messa domenicale oppure si sono allontanate dalla vita delle proprie comunità cristiane. L'invito a partecipare insieme a questa Eucaristia domenicale con il nostro Arcivescovo può diventare per tutti rilancio del cammino di fede sia come apertura all'incontro con il Signore Gesù, l'Emmanuel, sia come riscoperta del volto diocesano - universale della Chiesa e della propria comunità parrocchiale». (P.N.)

la preghiera dell'Arcivescovo per le vittime

## Caritas, gli aiuti alle popolazioni alluvionate

L'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, ha inviato sabato 5 novembre al cardinale Angelo Bagliasso, arcivescovo di Genova e presidente della Conferenza episcopale italiana il seguente messaggio: «Eminenza Reverendissimo, esprimo la mia vicinanza, con tutta la Chiesa ambrosiana, per la dolorosa prova che ha ferito la Città di Genova. Ti assicuro in particolare il ricordo e la preghiera per le vittime e le loro famiglie, come abbiamo già fatto ieri nella solenne Eucarestia in occasione della Solennità di San Carlo. Con i sensi di vivo affetto collegiale, cardinale Angelo Scola». La Caritas ambrosiana interverrà a favore delle popolazioni colpite a Genova, nello Spezzino e in Toscana nell'ambito delle iniziative che Caritas Italiana e la Caritas liguri stanno avviando. Per sostenere concretamente questi progetti la Caritas ambrosiana ha aperto una sottoscrizione fondi. È

possibile effettuare una donazione nei seguenti modi:  
- per effettuare subito una donazione on line su [www.caritas.it](http://www.caritas.it);  
- donazione diretta presso Ufficio Raccolta Fondi, via San Bernardino 4, Milano (orari ufficio)  
- conto corrente postale numero 13576228 intestato a Caritas ambrosiana Onlus;  
- conto corrente bancario presso l'agenzia 1 di Milano del Credito Artigiano e intestato a Caritas Ambrosiana Onlus IBAN: IT16 P 03512 01602 00000000578;  
- tramite carte di credito telefonando al numero 02.76.037.324 in orari di ufficio  
Causale delle offerte (detrattabili fiscalmente): «Emergenza Liguria e Toscana». Info: tel. 02.76037277; [emergenze@caritasambrosiana.it](mailto:emergenze@caritasambrosiana.it).